



Comune di Stresa

Provincia del Verbano Cusio Ossola

SERVIZIO GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI

Oggetto: BANDO PER LA CONCESSIONE DEMANIALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL BAR GAZEBO PER ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE E DEI CONNESSI BAGNI PUBBLICI DI PIAZZA MARCONI NONCHE' DI QUELLO POSTO ALL'ESTERNO DELLA STAZIONE LACUALE IN PIAZZA MARCONI DA ATTREZZARE AUTOPULENTE.

DETERMINA a contrarre n. 2 del 18/01/2016

I° ESPERIMENTO.

PROCEDURA DI GARA E CODICI IDENTIFICATIVI: Procedura aperta. Appalto di servizi di cui agli allegati II A e II B del D. Lgs. n. 163/2006.

Il valore del servizio elencato nell'allegato II B e riguardante l'attività di somministrazione alimenti e bevande è superiore al valore del servizio elencato nell'allegato II A e riguardante attività di pulizia. Categoria di servizio 27 Altri Servizi, numero di riferimento CPC 64 e CPV 55410000-7- CIG 6556051070

METODO DI GARA: Offerta segreta da confrontarsi con il prezzo a base d'asta - migliore offerta in aumento con esclusione di offerte al ribasso ai sensi dell'art. 73, lettera c), del R.D. 23.5.1924 n. 827. Aggiudicazione conformemente all'articolo 20, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006.

Esperite le formalità d'uso, per il giorno **DICIASSETTE** del mese di **FEBBRAIO** dell'anno **2016** alle ore 15.00 nell'ufficio del Segretario Generale del Comune di Stresa sito in Piazza Matteotti n. 6 si procederà in pubblica adunanza all'apertura dei plichi contenenti i documenti delle offerte relative alla gara di "procedura aperta" del servizio in oggetto indicato secondo le norme inserite in questo foglio per l'appalto dello stesso.

Lo stesso giorno alle ore 15.30 si procederà all'esame delle offerte.

La gara è presieduta dal Responsabile del Servizio Gestione Risorse Patrimoniali.

1) OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto:

A) l'uso esclusivo del patrimonio in oggetto della Città di Stresa costituito da:

- a1) "GAZEBO", sito in Stresa, ai margini di piazza Marconi;
- a2) "corpo di bagni pubblici", interrati, sito ai margini di piazza Marconi, lato giardini pubblici, al quale si accede attraverso apposita scala;
- a3) bagno pubblico posto all'esterno della stazione lacuale di Stresa capoluogo (Piazza Marconi).

Immobili meglio identificati dalla documentazione fotografica allegata sotto la lettera " B " e dalla planimetria del gazebo allegata sotto la lettera "A".

Il corpo bagni pubblici interrati è così composto:

- zona antibagno, ove sono presenti contatore dell'energia elettrica, contatore dell'acqua potabile e pompe ad immersione; un locale, suddiviso in tre vani, che può essere adibito a spogliatoio dipendenti con annessa una toilette alla turca; un locale che può essere adibito a magazzino ed eventuale stoccaggio del materiale di pulizia;
- un gruppo di quattro vani "gabinetto per donne", dotato di antibagno con n.3 lavabi;
- un gruppo di tre vani "gabinetto per uomini", dotato di antibagno con n.2 lavabi e n.3 orinatoi.

Il bagno pubblico posto all'esterno della stazione lacuale di Stresa capoluogo (Piazza Marconi) è composto da un unico vano ove è installato un wc per disabili ed un lavabo;

B) la gestione del gazebo per attività commerciale di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande con le precisazioni che verranno esplicitate al successivo articolo 6, da effettuarsi con criteri imprenditoriali, tenuto conto del pubblico servizio cui è destinata la struttura ai fini turistici; il manufatto "gazebo" (struttura, pareti, copertura) è concesso privo di attrezzature, pertanto è a carico del concessionario l'acquisizione delle necessarie attrezzature al fine di consentire l'attività commerciale.

C) la gestione dei bagni pubblici consistente nelle seguenti attività:

- apertura e chiusura quotidiana compresi giorni festivi;
- pulizia giornaliera compresi i giorni festivi, nonché verifica della funzionalità degli scarichi;
- la pulizia deve assicurare e garantire la tutela della salute e dell'igiene pubblica.

2) CRITERI AGGIUDICAZIONE

La concessione verrà aggiudicata a favore dell'offerta più vantaggiosa e cioè a quella che presenterà la percentuale più elevata da corrispondere al Comune in riferimento al canone posto a base d'asta.

Sono escluse offerte alla pari, in ribasso o condizionate.

In caso di offerte uguali si applicherà l'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3) INIZIO DEL SERVIZIO

Dal 01/03/2016 sotto le riserve di legge.

4) DURATA DELL'APPALTO

La durata è stabilita in anni 9 (nove) decorrenti dal 01/03/2016 con scadenza il 28/02/2025.

E' esclusa ogni possibilità di rinnovo ai sensi dell'ex art. 23 della legge 18.4.2005 n. 62.

5) CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO APERTURA, CHIUSURA E PULIZIA BAGNI PUBBLICI

Quelle esplicitate nel capitolato che qui si allega sotto la lettera " E ".

6) ATTIVITA' SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

Il manufatto gazebo viene concesso per essere adibito all'esercizio dell'attività commerciale di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ed ogni costo legato alla sua conduzione e mantenimento sarà a carico del concessionario (vedi seguente art. 9).

Il manufatto "gazebo" (struttura, pareti e copertura) è concesso privo di attrezzature, pertanto è a carico del concessionario l'acquisizione delle necessarie attrezzature al fine di consentire l'attività commerciale.

L'attività di somministrazione esercitata è demandata alla libera iniziativa del concessionario in dipendenza dei limiti strutturali e di potenzialità produttiva esistenti e mediante l'allestimento di idonee attrezzature aventi i requisiti generici di cui all'allegato A) del regolamento Regione Piemonte del 3 marzo 2008 n. 2/R e specifici di cui all'allegato B) del medesimo regolamento.

7) CORRISPETTIVO (CANONE) IN FAVORE DEL COMUNE - AGGIORNAMENTO - MODALITA' VERSAMENTO - RITARDO PAGAMENTO

Il corrispettivo (canone) a base d'asta è stabilito in €. 15.000,00 ed è determinato come segue:

a) attività somministrazione alimenti e bevande (gestione gazebo): canone annuo a base d'asta di €. 9.000,00 oltre IVA

b) servizio pulizia bagni: canone annuo a base d'asta di €. 6.000,00 oltre IVA

Il corrispettivo (canone) sarà determinato dalla percentuale in aumento sull'importo annuo a base d'asta di €. 15.000,00 (euro quindicimila/00) oltre IVA e così per un importo complessivo pari ad €. 135.000,00 (euro centotrentacinquemila/00) per la durata di anni nove.

Il canone annuo, come risultante dall'importo di aggiudicazione, verrà adeguato annualmente in base al 100% delle variazioni accertate dall'ISTAT (FOI - indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati) nell'anno precedente con riferimento al mese di gennaio.

Il canone annuo deve essere versato in quattro rate eguali anticipate, aventi scadenza il giorno 10 di ogni trimestre solare (10 gennaio, 10 aprile, 10 luglio, 10 ottobre).

Il ritardato pagamento di una rata, entro trenta giorni dalla scadenza, comporta il pagamento della medesima più una penale del 3 per cento. Decorsi i trenta giorni successivi alla scadenza della rata, l'ulteriore ritardo comporta, in aggiunta, la corresponsione degli interessi legali. In caso di mancato pagamento di due rate consecutive, la concessione demaniale decade.

Nei casi di decadenza della concessione demaniale si procede alla riscossione coattiva delle somme dovute mediante decreto ingiuntivo ai sensi del R. D. 14/4/1910 n. 639.

8) BAGNO AUTOPULENTE ESTERNO STAZIONE LACUALE - TARIFFARIO PER L'UTILIZZO DEI BAGNI PUBBLICI - INTROITI

Il concessionario è tenuto ad attrezzare il bagno pubblico posto all'esterno della stazione lacuale come " autopulente " e lo stesso dovrà essere perfettamente funzionante entro e non oltre il 30 APRILE 2016.

Il concessionario, per l'uso dei bagni pubblici (fatta eccezione per quelli destinati all'uso esclusivo dell'attività di somministrazione e per i soggetti portatori di handicap che dovranno poterne usufruire gratuitamente) potrà esigere dall'utente il pagamento di una tariffa di utilizzazione, nel limite massimo stabilito dal Comune che non potrà essere superiore ad €. 0,50 (cinquantacentesimi) per utente per la prima annualità.

La tariffa di partenza prescelta dal concessionario dovrà essere comunicata per iscritto prima della sottoscrizione del contratto (vedi art.25 comma 7 lettera e)), dal secondo anno di concessione in poi potrà essere annualmente adeguata dal concessionario in base al 100% delle variazioni accertate dall'ISTAT con riferimento al mese di gennaio dell'anno in corso e previa comunicazione alla Giunta Comunale;

Gli introiti derivanti dalla riscossione della tariffa per l'uso dei predetti bagni spetteranno interamente al concessionario, il quale è obbligato ad applicare la tariffa comunicata all'Amministrazione.

Il concessionario deve rispettare la normativa fiscale connessa all'introito della tariffa per l'utilizzo dei bagni assumendone tutta la responsabilità connessa.

9) MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA BAR GAZEBO E BAGNI PUBBLICI

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sia inerenti il gazebo adibito a bar sia inerenti i bagni pubblici sono interamente a carico del concessionario, il quale dovrà preventivamente notificare l'Ente degli interventi in programma, comunicare date di inizio e fine delle lavorazioni ed eventualmente fornire copia delle certificazioni di legge rilasciate dalle ditte intervenute.

Le "migliorie" risultanti da detti interventi di manutenzione divengono automaticamente parte integrante del patrimonio concesso, senza che alcun onere venga posto a carico del Comune di Stresa.

10) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla gara, purché in possesso degli specifici requisiti di cui appresso indicati, i soggetti individuati dall'art. 34 del D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006, salvo i limiti espressamente indicati.

11) REQUISITI PER LA AMMISSIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che sono in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE CONSENTITA (attività di somministrazione di alimenti e bevande previsti dall'art. 5 L. R. n. 38/2006, come modificato ed integrato dalla L. R. n. 3 del 11/3/2015, così come coordinato con le disposizioni dell'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 comma 1).

L'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinato al possesso dei requisiti professionali di cui all'articolo 71, commi 6 e 6 bis, del D. Lgs. n. 59/2010."

(Si riporta l'articolo 71, commi 6 e 6 bis, del D. Lgs. n. 59/2010):

- comma 6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

- comma 6-bis. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere

posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.)

REQUISITI DI ORDINE GENERALE, DI QUALIFICAZIONE, CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE:

- Requisiti di Ordine Generale

Si richiama quanto dispone l'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 (Codice degli Appalti) e si fa presente che ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis:

“La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.”

Tale sanzione viene stabilita in € 210,00 (duecentodieci/00) corrispondente alla misura minima dell'1/1000 (€ 205,35) arrotondato per eccesso, il cui versamento deve essere garantito dalla cauzione provvisoria.

- Requisiti di Idoneità Professionale

Si richiama quanto dispone l'art. 39 D. Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

1) iscrizione dell'impresa nella sezione ordinaria del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con l'indicazione del nominativo di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici nonché il numero e data di costituzione dell'impresa stessa, il numero di Partita Iva o Codice Fiscale o certificato equipollente per i concorrenti residenti in U.E.

- Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria

Si richiama quanto dispone l'art. 41 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il concorrente dovrà presentare idonee referenze bancarie e nello specifico la *“dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385”*.

Ai sensi dell'art. 41, comma 3, *“Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.”* (a titolo puramente indicativo: referenze bancarie rilasciate da un parente entro il secondo grado). Spetterà alla stazione appaltante valutare in concreto se sussisteranno i giustificati motivi.

In caso di concorrente “ gruppo ” (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell’art. 37 del D. Lgs 163/2006) il requisito dovrà essere soddisfatto da tutti i componenti singolarmente, pertanto ogni componente il raggruppamento dovrà produrre le proprie referenze.

- Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale

Si richiama quanto dispone l’art. 42 D. Lgs. n. 163/2006 lettera i) e precisamente :

- indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare;

12) DIVIETI

E’ fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima gara in associazione di Impresa o Consorzio.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all’art. 2359 del Codice Civile.

È vietata l’associazione in partecipazione.

Saranno esclusi altresì dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

13) AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei soli requisiti richiesti avvalendosi dei requisiti di altro soggetto mediante l’istituto di cui all’art. 49 del D. Lgs. N. 163/2006.

A tal fine il concorrente dovrà allegare, pena l’esclusione, quanto richiesto dall’art. 49 del D. Lgs. N. 163/2006.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

A pena di esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l’impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l’impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

14) DOCUMENTI DA PRESENTARE

Per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire al Comune di Stresa Servizio Protocollo sito in Piazza Matteotti 6 Stresa (VB), per posta raccomandata o recapito a mano od a mezzo corriere o posta celere un plico, il cui recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami di sorta.

Non si darà luogo all’apertura del plico qualora lo stesso pervenga oltre il termine indicato (**TERMINE ORE 13:00 del 16.02.2016**) oppure che non sia regolarmente chiuso ed integro, possibilmente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestante l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché atto a garantire l’integrità e la non manomissione del plico e delle buste contenute.

Nel predetto plico chiuso ed integro e possibilmente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovranno essere inclusi a pena di esclusione dalla gara le seguenti due buste:

PRIMA BUSTA “A” CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'AMMISSIONE:

La busta A dovrà essere debitamente chiusa ed integra, possibilmente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le eventuali comunicazioni) e riportare la dicitura redatta in lingua italiana “BUSTA A - GARA DEL GIORNO 17/02/2016 RELATIVA ALL’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEMANIALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL BAR GAZEBO PER ATTIVITA’ DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE E DEI CONNESSI BAGNI PUBBLICI DI PIAZZA MARCONI NONCHE’ DI QUELLO POSTO ALL’ESTERNO DELLA STAZIONE LACUALE DI PIAZZA MARCONI DA ATTREZZARE AUTOPULENTE”.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE, ecc) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

In tale busta dovranno essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, i documenti in lingua italiana di seguito indicati:

1) Istanza di ammissione alla gara, (*domanda ammissione allegato “ 1 ”*), resa dal titolare o legale rappresentante della ditta sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni riguardanti i dati relativi dell'impresa concorrente ed il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria, di capacità tecnica e professionale nonché le altre condizioni di ammissione alla gara previste.

L'istanza e la dichiarazione sostitutiva di certificazione dovranno essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore della ditta offerente.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, di consorzi ordinari o G.E.I.E non ancora costituiti l'istanza dovrà essere presentata congiuntamente e sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari o G.E.I.E..

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite, da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni sostitutive di certificazione dovranno essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei di imprese, i consorzi ordinari o G.E.I.E. dovranno dichiarare nell'istanza le singole imprese che formano il raggruppamento, il consorzio ordinario o G.E.I.E. (denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascuna impresa).

L'istanza con annesse dichiarazioni, **qualora presentata con firma non autenticata**, dovrà essere obbligatoriamente accompagnata da una **fotocopia non autenticata di un documento di identità** in corso di validità o di un documento di riconoscimento equipollente dei sottoscrittori (art. 35, comma 2, D.P.R. 445/ 2000).

2) Dichiarazione di presa visione degli atti e dei luoghi, di cui al modello allegato “ 2 ”, rilasciata dal Responsabile del Servizio o da suo incaricato, controfirmata dal titolare o legale rappresentante della Impresa o da *soggetto munito di procura*, dalla quale risulti che l'impresa stessa:

- si é recata sui luoghi oggetto di concessione prendendo esatta cognizione e visione del compendio immobiliare e dove deve eseguirsi il servizio;

- ha preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato l'offerta presentata remunerativa;
- ha preso conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara nonché del capitolato d'oneri che regola le condizioni che disciplinano il godimento della concessione (allegato E);
- prende atto ed accetta che il compendio immobiliare viene concesso nello stato di fatto esistente ed il concessionario, accettando tale situazione di fatto, non potrà richiedere né pretendere da parte del Comune la realizzazione di interventi ritenuti necessari né tanto meno accollare a carico del Comune la spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi ritenuti necessari e dallo stesso eseguiti.

Il sopralluogo è obbligatorio e dovrà essere effettuato **entro e non oltre il 12/02/2016**, previo appuntamento ai seguenti recapiti: indirizzo email: aliverti@comune.stresa.vb.it telefono 0323 939226.

Il Responsabile del Servizio o suo incaricato rilascerà l'attestazione da presentare.

3) autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, utilizzando obbligatoriamente il modello allegato "3", in merito al possesso dei requisiti morali e professionali per l'eventuale svolgimento di attività di somministrazione al pubblico alimenti e bevande;

4) dichiarazioni di almeno un istituto bancario, (*da allegare in originale*), di data non anteriore a mesi sei dal termine di presentazione dell'offerta, attestante la capacità economica e finanziaria dell'impresa con particolare riferimento all'assolvimento puntuale degli impegni della stessa nei confronti dell'istituto (nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa consorzio ordinario o G.E.I.E il requisito deve essere dimostrato da ciascuna ditta associata);

5) protocollo di legalità, allegato " 4 ", sottoscritto ed eventualmente timbrato;

6) le Cooperative ed i loro Consorzi devono inoltre produrre il certificato di iscrizione nel Registro della Prefettura, ovvero nello Schedario Generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro (Legge n.12 del 17.02.1971 - D.L.C.P.S. n. 1577/1947) di data non anteriore a centottanta giorni da quella fissata per la gara;

7) Cauzione provvisoria dell'importo di € 2.700,00 (duemilasettecento/00) pari al 2% del canone fisso complessivo a base d'asta (€ 135.000,00 riferito alla durata complessiva della concessione (9 anni)) da prestare mediante fidejussione bancaria od assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica con indicazione dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Validità 180 giorni.

La cauzione suddetta può in alternativa essere costituita anche in contanti, con deposito presso il Servizio Tesoreria VENETO BANCA S.C.P.A. Ag. di Stresa - Corso Umberto I n°1, nella causale dovrà essere indicata la dicitura "deposito cauzionale provvisorio per gara del 17.02.2016"; in tale caso dovrà essere rilasciato un certificato di deposito provvisorio in originale con allegato l'impegno di un fidejussore verso il concorrente, a

rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente.

Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria, dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D. Lgs. 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica in conformità al D.P.R. 123/2005.

Ai sensi del D.M. 123/04, i concorrenti possono presentare quale garanzia fidejussoria la scheda tecnica di cui al citato decreto - schema tipo 1.1 - scheda tecnica 1.1.

La cauzione deve avere la validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario nonché di quanto dispone l'art. 38 comma 2-bis del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

In caso di A.T.I. ancora da costituire, la cauzione provvisoria, pena l'esclusione dalla gara, deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e deve essere obbligatoriamente sottoscritta da tutte le imprese stesse (c.f.r. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 4.10.2005, n. 8).

8) PASS_{OE}: ottenuto attraverso la registrazione al servizio AVCPass dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

In merito a tale documento si fa presente che - la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, come indicato dal Comunicato del Presidente ANAC del 22.10.2014.

Il soggetto interessato a partecipare alla procedura deve registrarsi al sistema, accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute.

A tale proposito si specifica:

CIG N. 6556051070

GARA N. 6307384

CPV: 55410000-7 Servizi di gestione bar

CPC: 64

SECONDA BUSTA "B" CONTENENTE L'OFFERTA

La busta dovrà essere integra e debitamente chiusa, possibilmente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le eventuali comunicazioni) e riportare la dicitura redatta in lingua italiana

“ BUSTA B - GARA DEL GIORNO 17/02/2016 RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEMANIALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL BAR GAZEBO PER ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE E DEI CONNESSI BAGNI PUBBLICI DI PIAZZA MARCONI NONCHE' DI QUELLO POSTO ALL'ESTERNO DELLA STAZIONE LACUALE DI PIAZZA MARCONI DA ATTREZZARE AUTOPULENTE “

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

In tale busta dovranno essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, i documenti in lingua italiana di seguito indicati:

- 1) offerta redatta in lingua italiana con applicato competente bollo, con le indicazioni oltre che del mittente e dell'oggetto della gara, del prezzo **in aumento** sul canone annuo posto a base d'asta di €. 15.000,00 (euro quindicimila/00) oltre IVA e così per un importo complessivo pari ad €. 135.000,00 (euro novantanovemila/00) oltre IVA per tutta la durata della concessione, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal soggetto o dal legale rappresentante della Impresa e con la indicazione della Partita I.V.A. e/o Codice Fiscale.

Non sono ammesse offerte alla pari, in ribasso, indefinite o condizionate.

15) TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA

Entro le **ore 13:00** del giorno **16.02.2016**.

Oltre il termine di presentazione di cui sopra non sarà consentita la presentazione di altre offerte.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

16) LUOGO DELLA PROCEDURA

Stresa (VB) Sede Municipale - Piazza Matteotti n. 6.

17) LINGUA: Italiana

18) LUOGO DI ESECUZIONE SERVIZIO

Stresa (VB) Piazza Marconi.

19) MODALITA' CONSEGNA PLICO

Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà essere indirizzato alla Città di Stresa, debitamente chiuso ed integro e possibilmente sigillato e dovrà pervenire in una delle seguenti modalità esclusivamente all'indirizzo CITTA' DI STRESA – Piazza Matteotti, 6 - 28838 Stresa (VB):

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- recapitato a mano al Servizio Protocollo (vedasi giorni ed orari di apertura sul sito istituzionale www.comune.stresa.vb.it);
- a mezzo corriere o posta celere.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà recare all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura redatta in lingua italiana "GARA DEL GIORNO 17/02/2016 RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEMANIALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL BAR GAZEBO PER ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE E DEI CONNESSI BAGNI PUBBLICI DI PIAZZA MARCONI NONCHE' DI QUELLO POSTO ALL'ESTERNO DELLA STAZIONE LACUALE DI PIAZZA MARCONI DA ATTREZZARE AUTOPULENTE".

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste ivi contenute.

20) INDIRIZZO

Comune di Stresa - Piazza Matteotti n. 6 – 28838 Stresa (VB).

21) INFORMAZIONI E RICHIESTA DOCUMENTI

Comune di Stresa – Ufficio Gestione Risorse Patrimoniali Tel.: 0323/939212 – 0323/939226

Indirizzi posta elettronica:

SERVIZIO GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI: aliverti@comune.stresa.vb.it - palmieri@comune.stresa.vb.it

SERVIZIO PROTOCOLLO: info@comune.stresa.vb.it

Sito web: www.comune.stresa.vb.it

Il Bando di gara e tutti gli allegati sono scaricabili dal sito web.

22) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Geom. Eleonora Aliverti Servizio Gestione Risorse Patrimoniali

Si richiama espressamente l'attenzione alle clausole relative all'osservanza dei contratti collettivi di lavoro ed alle clausole relative agli adempimenti per l'aggiudicatario.

23) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Per il presente appalto trova applicazione l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. sulla “Tracciabilità dei flussi finanziari”.

24) TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente provvedimento saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura d'appalto ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e per l'espletamento di funzioni istituzionali; in relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dal citato D.Lgs. 196/2003.

25) DISPOSIZIONI GENERALI

1) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida;

2) l'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere dall'asta, con obbligo di motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati acquisiti, risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di servizi affidati da altre Amministrazioni appaltanti;

3) l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta; il Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti attinenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica (aggiudicazione definitiva).

4) il concorrente che ha presentato la migliore offerta resta vincolato anche in pendenza di conseguimento di efficacia giuridica della aggiudicazione definitiva nel termine massimo di 180 (centoottanta) giorni decorrenti dalla data di svolgimento della gara.

Ne consegue che l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e la stessa è irrevocabile fino al termine citato.

Ai sensi degli art. 12 comma 1 del D. Lgs. N. 163/2006 si procederà alla approvazione della aggiudicazione provvisoria entro trenta giorni.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e si richiama quanto dispone l'art. 11 del citato D. Lgs. n. 163/2006.

5) Ai sensi degli art. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs. N. 163/2006 si procederà alla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione;

6) la stipulazione del contratto di appalto avrà luogo entro il termine di trentacinque giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

Se la mancata stipulazione del contratto avviene per colpa dell'aggiudicatario, il Comune procederà alla decadenza dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria nonché ad affidare l'aggiudicazione nei confronti della seconda migliore offerta e qualora ciò non fosse possibile qualora fosse stata presentata una sola offerta, alla richiesta di rimborso delle spese da sostenersi per l'ulteriore esperimento di gara.

Se la mancata stipulazione del contratto avviene per colpa del Comune, si applica quanto dispone l'art. 11 comma 9 del D. Lgs. n. 163/2006 e che qui si richiama.

Verrà stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria in osservanza del bando, del documento che regola le condizioni che disciplinano il godimento della concessione (allegato E).

7) Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà trasmettere al Comune entro quindici giorni dalla richiesta:

a) apposita dichiarazione contenente tutti gli elementi richiesti dal D.P.C.M. 11.05.1991 n. 187 qualora l'aggiudicatario sia una Società;

b) la cauzione definitiva pari al 10% del canone annuo di aggiudicazione moltiplicato il numero degli anni di concessione e con le medesime modalità previste per la costituzione della cauzione provvisoria;

c) piano di sicurezza come previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

d) la ricevuta di pagamento al Servizio di Tesoreria del Comune delle spese di contratto, inerenti e conseguenti come da apposita distinta che verrà trasmessa da parte di questo Comune Servizio Contratti (tel. 0323 939253);

e) la comunicazione della tariffa che intende applicare per l'uso dei bagni pubblici che non potrà comunque essere superiore a quella massima stabilita dal Comune (€ 0,50 per utente) per la prima annualità;

f) copia conforme all'originale della polizze assicurative di cui all'art.12 del capitolato d'oneri.

8) Si avverte infine il concorrente di tenere presente, nel formulare l'offerta, quanto è disposto nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori, poiché il Comune sarà tenuto ad inserire nel contratto le norme seguenti:

a) Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi integrativi dello stesso in vigore per il tempo, il settore e la località in cui si svolge il servizio.

L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le Imprese artigiane.

Il Comune acquisirà d'ufficio il D.U.R.C..

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo accertata dal Comune o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro o dagli Enti di cui sopra, il Comune potrà rescindere il contratto di concessione.

9) L'aggiudicatario ha l'obbligo di predisporre prima dell'inizio del servizio il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro di cui al D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i.. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo.

Nella ipotesi di associazione temporanea di Impresa o di Consorzio, detto obbligo incombe all'Impresa mandataria o designata quale capogruppo.

10) L'aggiudicatario deve corrispondere al Comune il canone di concessione, derivante dall'offerta in sede di gara secondo le modalità previste nel documento che regola le condizioni che disciplinano il godimento della concessione (allegato E);.

11) Per le Cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi oltre alla documentazione di cui sopra è necessario trasmettere l'elenco nominativo relativo alla mano d'opera dei soci lavoratori.

La suddetta indicazione dovrà essere fornita, per quanto riguarda i consorzi, in relazione esclusivamente ai soci lavoratori delle cooperative consorziate.

12) Per le imprese riunite i documenti e le dichiarazioni richieste ad eccezione della cauzione provvisoria, devono essere presentate sia per le Imprese capogruppo che per le Imprese mandanti. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate e deve specificare le parti dei servizi che saranno eseguiti dalle singole Imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse Imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs n. 163/2006.

13) Per le Imprese riunite in consorzio i requisiti previsti sopra dovranno essere posseduti dal consorzio o in alternativa posseduti e dimostrati dalle Imprese consorziate.

14) L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, societari, e negli organismi tecnici e amministrativi.

15) Tutte le spese di contratto, inerenti e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario.

A tal proposito entro quindici giorni dalla richiesta del Servizio Contratti (vedi comma 7 lettera d del presente articolo) e comunque entro e non oltre cinque giorni prima della data fissata per la stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare il versamento delle spese dovute come da apposita distinta che verrà trasmessa da parte del Comune Servizio Contratti.

16) L'eventuale attività di somministrazione di alimenti e bevande deve essere espletata in perfetta sintonia con la relativa notifica sanitaria (notifica di inizio o variazione di attività ai sensi art. 6 Reg. CE 852/2004, Allegato 2 alla DGR n. 21-1278 del 23/12/2010) in dipendenza di quanto sopra ai sensi di quanto disposto dall'art. 7/6 comma della L. R. n. 38/2006 e successive modifiche ed integrazioni prima dell'inizio dell'attività, l'aggiudicatario dovrà comunicare al Comune l'attività o le attività effettivamente svolte nei limiti sanciti dalle norme igienico-sanitarie.

17) L'attività commerciale potrà essere iniziata solo successivamente all'avvenuta notifica all'organo sanitario circa l'attività svolta in ossequio alle previsioni dell'art. 6 Reg. CE 852/2004, Allegato 2 alla DGR n° 21-1278 del 23/12/10. Il mancato inizio dell'attività commerciale entro il termine previsto dall'art. 16 della L. R. n. 38/2006 comporterà la revoca della autorizzazione e la risoluzione del contratto.

18) Per tutta la durata della concessione il concessionario deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla L. R. n. 38/2006.

19) Non è consentito allo stesso aggiudicatario di agire contemporaneamente in qualità di titolare di ditta individuale, legale rappresentante di società in possesso del requisito professionale, di delegato per più esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.

20) La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle

dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria, pari a Euro 150,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 della L. R. n. 38/2006 e dagli artt. 11 e 92 del T. U. LL. P. S. che qui si richiamano integralmente o che non hanno rispettato le clausole del presente bando, del documento che regola le condizioni che disciplinano il godimento della concessione (allegato E).

Si ribadisce nuovamente che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Pertanto non sarà preso in considerazione il plico qualora risulti pervenuto al Servizio Protocollo del Comune di Stresa oltre le ore 13:00 del 16.02.2016.

Si fa luogo alla esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti (eccezione fatta per quelli sanabili e per irregolarità o deficienze dell'imposta di bollo che saranno sanate ai sensi dell'art. 16 del DPR 30.12.1982 N. 955 che sostituisce l'art. 19 del DPR 26.10.1972 N. 642) e se i documenti e l'offerta non saranno contenuti nelle apposite buste integre, chiuse e possibilmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

21) Per avere efficacia il verbale di aggiudicazione della gara dovrà essere approvato con determina del Responsabile del Servizio.

22) Stipula contratto a rogito del Segretario Comunale sulla base della bozza del contratto di concessione allegata al bando.

23) L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Stresa dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al trentesimo giorno successivo. Dal primo giorno della pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 21 della legge 6.12.1971 n. 1034 e s.m.i. .

24) Si richiama espressamente l'attenzione sulle clausole relative alla partecipazione alla gara, all'osservanza dei contratti collettivi di lavoro e su quelle relative agli adempimenti per l'aggiudicatario.

- ALLEGATI

- " A " planimetria;
- " B " documentazione fotografica;
- " C " determinazione canone concessione;
- " D " schema contratto;
- " E " capitolato d'oneri;
- Modello 1 istanza di ammissione alla gara;
- Modello 2 dichiarazione di presa visione degli atti e dei luoghi;
- Modello 3 autodichiarazione possesso dei requisiti morali e professionali;
- Modello 4 "protocollo di legalità".

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI
F.to Dott. Ugo Palmieri**